

Decreto Presidenziale n. 28 del 07/08/2013 recante "L.R. n. 44/85, art. 15 – chiusura all'attività piscatoria nei fiumi interessati dalla presenza della popolazione di gambero *Austropotamobius pallipes*".

La Provincia di Chieti ha ottenuto il finanziamento del progetto CRAINat "Conservation and Recovery of *Austropotamobius pallipes* in Italian Natura2000 Sites", promosso e presentato dal Settore Ambiente e approvato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Life+Nature and Biodiversity. Il progetto, di durata quadriennale, dal 2010, vede la Provincia di Chieti e gli altri partner (Regione Abruzzo, Provincia di Isernia, ERSAF Lombardia, Consorzio Mario Negri Sud, Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga) impegnati a realizzare specifiche azioni di tutela nei confronti della specie *Austropotamobius pallipes*, meglio conosciuta come "gambero di fiume".

La specie, inserita negli Allegati II e V della Direttiva 92/43/CEE - Habitat, è minacciata di estinzione a causa del proliferare di crostacei esotici (con conseguente riduzione degli spazi vitali e diffusione di malattie), alla pesca di frodo, all'inquinamento delle acque e al riscaldamento globale che, soprattutto nei periodi estivi, porta ad una riduzione o interruzione delle portate idriche nei corsi d'acqua, con una drastica diminuzione della possibilità di sopravvivenza della specie.

Il progetto prevede: azioni di conservazione e tutela all'interno di oltre 40 Siti di Importanza Comunitaria (SIC) ricadenti per gran parte all'interno di aree protette di livello nazionale e regionale; azioni di ricognizione sui corsi d'acqua presenti nei SIC lombardi, abruzzesi e molisani, vengono realizzate attività di caratterizzazione genetica, azioni di monitoraggio e contenimento delle specie alloctone; azioni di manutenzione e ripristino degli habitat; azioni di reintroduzione di giovani individui di *Austropotamobius pallipes*.

Per la corretta ed efficace realizzazione delle attività di reintroduzione, sono state costruite e/o adeguate in Lombardia, Abruzzo e Molise, strutture destinate a centri di riproduzione, nelle quali sono allevati individui riproduttori, destinati alla produzione di novellame da rilasciare nei corsi d'acqua adatti.

Per la Provincia di Chieti, la struttura destinata a centro di riproduzione del gambero autoctono "*Austropotamobius pallipes*", è l'incubatoio di proprietà sito nel territorio comunale di Borrello, gestito dal partner progettuale scientifico Area Regioni Centrali Consorzio Mario Negri Sud di Santa Maria Imbaro.

L'afanomicosi - peste del gambero autoctono "*Austropotamobius pallipes*", si è sviluppata nel Rio Verde nella parte alta del fiume e ha coinvolto l'intero corso d'acqua e ed ha colpito anche il centro di riproduzione di proprietà della Provincia di Chieti.

La chiusura all'attività piscatoria adottata da questa Provincia nei termini e condizioni così come disposto nel **Decreto Presidenziale n. 28 del 07/08/2013** è stata adottata poiché ricorrono le condizioni previste dall'art. 15 della L. R. 44/85 e succ. modif. ed integraz. ovvero il mantenimento e dell'accrescimento del patrimonio Ittico nel caso di specie gambero autoctono "*Austropotamobius pallipes*". a causa dello sviluppo nel Rio Verde della peste del gambero

Le popolazioni strutturate del gambero autoctono "*Austropotamobius pallipes*" sono presenti nei seguenti corsi fluviali del bacino del Sangro, come attestato dall'ASI territorialmente competente:

- Vallone Cupo di Montenerodomo – Colledimacine;
- Fonte della Noce di Lettopalena;
- Parrello di Quadri – Pizzoferrato – Montenerodomo;
- Turcano di Rosello – Roio del Sangro;
- Gufo di Monteferrante - Colledimezzo.

Il divieto di pesca è stato adottato poiché l'infezione può veicolarsi tramite le connessioni idrografiche diretta dei Torrenti Parrello, Turcano e Gufo con il Torrente Rio Verde per il tramite

Fiume Sangro nel tratto dalla confluenza tra Torrente Parrello e Fiume Sangro e confluenza Torrente Turcano e Fiume Sangro, come condiviso congiuntamente dall'Asl competente territorialmente e dal Consorzio Mario Negri Sud – partner scientifico del progetto Area Regioni Centrali.

Il divieto di pesca riguarda i seguenti corsi fluviali e sino alla fine del periodo dell'infezione:

- Vallone Cupo di Montenerodomo – Colledimacine;
- Fonte della Noce di Lettopalena;
- Parrello di Quadri – Pizzoferrato – Montenerodomo;
- Turcano - tratto ricadente nel Comune di Rosello;
- Fiume Sangro – tratto dalla confluenza con il Torrente Parrello alla confluenza con il Torrente Turcano

I seguenti corsi fluviali interessati dall'infezione risultano già chiusi come da calendario ittico regionale 2013

- Turcano - tratto ricadente nel Comune di Roio del Sangro
- Torrente Rio Verde per l'intero tratto ricadente nella Provincia di Chieti (Comuni di Rosello e Borrello);
- Torrente Gufo - Comuni di Monteferrante - Colledimezzo
- tratto del Fiume Sangro da Ponte La Baronessa al Ponte di Civitaluparella, quale zona di ripopolamento e frega;

La Provincia ha disposto la convocazione di un apposito incontro fra tutte le parti coinvolte per attuare un programma di risoluzione delle criticità manifestatesi a seguito dell'infezione di che trattasi e di ripristino della popolazione locale di gambero di fiume.